



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA

Cod. Fiscale 00409830189

Via Cavour n° 18

C.A.P. 27039



***BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2015***

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA 2015/2017***

BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO - FINANZIARIA***

L'organo di revisione del Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV), composto dal Revisore unico Rag. Maurizio Pola, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28 Marzo 2014, per l'esercizio delle funzioni di revisione economico-finanziaria del Comune predetto per il triennio dal 14.4.2014 al 13.04.2016,

- esaminati il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017, come approvati dalla Giunta Comunale nella seduta del 28.04.2015;
- visto lo statuto comunale, con particolare riferimento alle funzioni ivi attribuite all'Organo di Revisione;
- visto il regolamento comunale di contabilità, con particolare riferimento agli articoli di cui al capo III "Bilanci e programmazione";

esprime

il seguente parere, come prescritto dall'art. 239, c. 1, lett. b), del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2015

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 risulta redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 162, 164, 165, 166, 167, 168 e 174 dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con il T.U. 18.8.2000, n. 267, nonché nel rispetto delle prescrizioni e del modello di cui al regolamento approvato con il DPR 31.1.1996, n. 194 e delle norme allo stesso relative, stabilite dal regolamento comunale di contabilità.

Considerato che a decorrere dall'esercizio 2015 gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione contabile sono tenuti ad affiancare ai vecchi schemi di bilancio, che conservano funzione autorizzatoria, i nuovi schemi di bilancio redatti per missioni e programmi con funzione

conoscitiva, si osserva che il medesimo e' redatto in termini di competenza e con l'osservanza dei principi di unit , annualit , universalit , integrit , veridicit , pareggio finanziario ed equilibrio economico, nonch  dei nuovi principi fissati dal D.Lgs. 118/2011.

Nello schema proposto di bilancio annuale risulta che:

- il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese;
- tutte le entrate sono iscritte al lordo delle spese di riscossione a carico dell'ente e di altre spese ad esse connesse;
- tutte le spese sono iscritte integralmente, senza alcuna riduzione delle entrate ad esse relative;
-   rispettato il pareggio finanziario complessivo;
-   rispettato l'equilibrio economico; le spese correnti, sommate alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, trovano copertura nelle entrate correnti, sommate alla quota dei proventi delle concessioni edilizie destinata alla manutenzione ordinaria del patrimonio e alle spese correnti (art. 1, comma 713 L. 296/2006), come risulta dal prospetto che segue:

entrate correnti (titoli I, II, III)	+	9.385.029,00
quota proventi delle concessioni edilizie	+	70.000,00
	+	9.455.029,00
spese correnti (titolo I)	-	8.641.029,00
quote capitale ammortamento mutui (titolo 3)	-	814.000,00
differenza	+	0,00

La situazione generale del bilancio annuale risulta la seguente:

Titolo	Descrizione	Previsioni
I	entrate tributarie	3.382.500,00

II	entrate da contributi e trasf. correnti settore pubblico	881.958,00
III	entrate extratributarie	5.120.571,00
IV	entrate da alienazioni, trasf. di capitali e risc. di crediti	1.883.750,00
V	entrate da accensione di prestiti	1.000.000,00
VI	entrate da servizi per conto di terzi	3.388.000,00
	Totale generale entrata	15.656.779,00
I	spese correnti	8.641.029,00
II	spese in conto capitale	1.813.750,00
III	spese per rimborso di prestiti	1.814.000,00
IV	spese per servizi per conto di terzi	3.388.000,00
	Totale generale spesa	15.656.779,00

Il fondo di riserva iscritto in bilancio ammonta a € 110.000,00 e corrisponde all'1,27 % del totale delle spese correnti (€ 8.641.029,00). La previsione è pertanto conforme a quanto prescritto dall'art. 166 del T.U. 267/2000.

Le previsioni di bilancio relative ai servizi per conto di terzi sono state effettuate in conformità a quanto stabilito dall'art. 168 del T.U. 267/2000.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta iscritto per un totale di € 372.190,00, che corrisponde al 100% di quanto calcolato relativamente alle poste di entrata soggette a svalutazione crediti, quali TARI, proventi C.D.D., Assistenza domiciliare, Asilo nido, Mense scolastiche, gas, contravvenzioni C.D.S., Violazione ai regolamenti comunali, impianti sportivi, pre e post scuola, affitti e utilizzo sale comunali.

Dal confronto tra le previsioni del bilancio 2015 e quelle del bilancio assestato 2014 (con esclusione dei servizi per conto di terzi), si rilevano

variazioni per un ammontare complessivo di € -261.283,00 come meglio dettagliate nel seguente prospetto:

Entrate	2014	2015	variazioni	%
Tributarie	3.395.809,00	3.382.500,00	-13.309,00	-0,39
Contrib. e trasf. correnti settore pubbl.	845.313,00	881.958,00	36.645,00	4,33
Extratributarie	5.721.900,00	5.120.571,00	-601.329,00	-10,51
Trasf. di capitale e riscoss. di crediti	1.567.040,00	1.883.750,00	316.710	20,21
Accensione di prestiti	1.000.000,00	1.000.000,00	0	0
Avanzo di amministrazione	0	0	0	0
TOTALE	12.530.062,00	12.268.779,00	-261.283,00	-2,08

Spese	2014	2015	variazioni	%
Correnti	9.187.732,00	8.641.029,00	-546.703,00	-5,95
In conto capitale	1.567.040,00	1.813.750,00	246.710,00	15,74
rimborso di prestiti	1.775.290,00	1.814.000,00	38.710,00	2,18
Disavanzo di amministrazione				
TOTALE	12.530.062,00	12.268.779,00	-261.283,00	-2,08

Dall'analisi dettagliata delle previsioni relative a risorse ed interventi del bilancio 2015 si rileva, in particolare, quanto di seguito viene precisato.

ENTRATE TRIBUTARIE

→ L'imposta comunale sugli immobili è stata eliminata e sostituita dall'imposta Municipale Unica (IMU). Tuttavia nel Bilancio sono previsti € 50.000,00 per recupero annualità pregresse che l'Amministrazione ritiene possano essere realizzati direttamente, anche ricorrendo a nuovi strumenti informatici e ad un continuo aggiornamento delle banche dati interne unitamente ai doverosi controlli tra anagrafe tributaria, anagrafe demografica e dati catastali.

→ il gettito relativo all'imposta Municipale Unica (IMU), previsto in bilancio è pari ad € 800.000,00.

L'Amministrazione nel prevedere le entrate ed a seguito di specifiche simulazioni che consentissero il raggiungimento degli equilibri di bilancio, ha previsto di proporre al Consiglio Comunale la conferma delle seguenti aliquote:

- Terreni agricoli	0,86%
- Aree fabbricabili	0,8 %
- Prima casa	0,4 %
- Altri fabbricati	0,86 %
- Fabbricati di tipo D	1,06 %
- Fabbricati rurali	0,2 %

→ il gettito relativo ad imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni corrisponde al canone di concessione del servizio di accertamento e riscossione di tali tributi. L'incarico per lo svolgimento del servizio è stato affidato in concessione ad Ica S di La Spezia fino al 31/12/2012 (cfr. delibera GC. n. 167 del 12/11/2009) e, successivamente prorogato, fino al 30 giugno 2015 (cfr. Determinazione del Responsabile del Servizio "Economico-Finanziario" n. 26 del 20.11.2012, n. 25 del 05.08.2013, n. 11 del 15.02.2014 e n. 14 del 27.01.2015). Il relativo regolamento è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 97 del 22.12.94 e n. 5 del 24.02.95.

→ il gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF, istituita dall'art. 1, c. 3 del D.Lgs. 360/98, è stimato in € 542.000,00, per l'anno 2015, con applicazione dell'aliquota dello 0,8%, ad eccezione dei redditi inferiori a € 15.000,00, per i quali è prevista nella misura dello 0,2%, della quale aliquota si propone l'approvazione al Consiglio Comunale;

→ il gettito TARI, che per l'anno corrente è previsto in € 960.000,00 che corrisponde ad una copertura del 100% del costo del servizio, come previsto dal relativo piano finanziario;

→ il gettito TARSU, previsto in bilancio per € 40.000,00, corrisponde ad accertamenti relativi agli anni precedenti, per i quali, tra l'altro, sono in fase di espletamento ricorsi da parte dei contribuenti avanti i vari gradi di Commissioni Tributarie;

→ il gettito TASI, previsto in bilancio per € 300.000,00, corrisponde all'applicazione dell'aliquota del 2 per mille, della quale viene proposta l'approvazione al Consiglio Comunale.

ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DEL SETTORE PUBBLICO

Le entrate derivanti dai trasferimenti correnti dello Stato sono state inserite in bilancio, mediante l'istituzione di un apposito capitolo denominato "Fondo di solidarietà", come previsto dalla vigente normativa. Il relativo ammontare corrisponde a quello assegnato all'ente come da Comunicato del Ministero dell'Interno.

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

→ i proventi derivanti dai servizi comunali sono stati quantificati sulla base delle tariffe approvate dalla Giunta Comunale. I proventi del servizio gas sono previsti in € 2.845.485,00, tenendo conto degli ultimi incrementi tariffari, dell'aumento medio dei consumi e delle variazioni termiche.

→ relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale, la percentuale complessiva di copertura dei costi d'esercizio risulta del 55,26%;

→ le sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada sono state previste in € 650.000,00; ai sensi del nuovo Codice della strada, come modificato da ultimo dalla legge 29.07.2010, n. 120, il 50% di tali proventi (€ 325.000,00) è destinato al finanziamento delle seguenti spese:

- a) interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade; (25%)

per € 81.250,00;

- b) potenziamento delle attività di controllo, acquisto automezzi, mezzi ed attrezzature; (25%)

per € 81.250,00;

- c) finalità connesse al miglioramento sicurezza stradale:

□ tutela degli utenti deboli: bambini, disabili, pedoni e ciclisti; per € 53.000,00

□ manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente
per € 109.500,00
tot. € 325.000,00

→ il gettito derivante dal canone per occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) corrisponde al canone di concessione del servizio di accertamento e riscossione di tale tariffa, affidato alla Soc. Rag. Luigi e Gerolamo Colombo S.r.l. fino al 31.12.2012 e successivamente rinegoziato fino al 31.12.2021, come da deliberazione della G.C. n. 6 del 22.01.2009 e contratto n. 516 rep. Del 26.01.2009. Il relativo regolamento è stato approvato con deliberazioni del C.C. n. 60 del 26.11.98 e n. 8 del 24.2.2000.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

→ sono previste nell'ammontare complessivo di € 1.813.750,00, derivanti da mezzi propri e/o ricavi per convenzioni Eni S.p.A. su opere pubbliche

→ i proventi da concessioni edilizie sono destinati in parte al finanziamento delle opere di cui all'art. 12 della L. 10/77 e per € 70.000,00 per le spese correnti e la manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente;

→ risulta rispettata la potenzialità di indebitamento a lungo termine, come definita dall'art. 204, c. 1, del T.U. 267/00 in quanto, a fronte di una capacità di indebitamento per l'anno 2015 di € 909.925,99, il totale degli interessi passivi ammonta ad € 304.380,68.

SPESE CORRENTI E PER RIMBORSO DI PRESTITI

→ le previsioni sono state effettuate tenendo conto delle variazioni dei fattori che determinano la spesa e delle loro reali possibilità di finanziamento;

→ la determinazione delle quote di ammortamento dei mutui (capitale + interessi) risulta effettuata sulla base della situazione debitoria alla data dell'1.1.2015;

→ le spese per il personale sono state quantificate in considerazione del programma delle assunzioni previsto nell'anno, nonché dell'applicazione degli istituti contrattuali.

Dal confronto tra le previsioni del bilancio 2015 dei vari interventi si rilevano le seguenti percentuali:

Intervento	Importo	Percentuale
Personale	1.405.293,00	16,26
Acquisto di beni di consumo	1.522.670,00	17,62
Prestazioni di servizi	3.958.968,00	45,82
Utilizzo di beni di terzi	22.680,00	0,26
Trasferimenti	504.499,00	5,84
Interessi passivi e oneri finanziari	292.009,00	3,38
Imposte e tasse	407.070,00	4,71
Oneri straordinari della gestione	45.650,00	0,53
Ammort. Di esercizio	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	372.190,00	4,31
Fondo di riserva	110.000,00	1,27
TOTALE	8.641.029,00	100%

AMMORTAMENTI

Non sono stati imputati ammortamenti.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili relativamente all'entrata comporta la necessità di gestire in spesa le operazioni derivanti dal Fondo Crediti di dubbia esigibilità. Il FCDE è un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione attraverso uno stanziamento nella spesa di un accantonamento che non può essere impegnato e che quindi confluisce nell'avanzo di amministrazione. Le modalità di calcolo del citato fondo sono fissate dal D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014. Per ciascuna entrata il Comune ha provveduto a calcolare la media semplice (in alternativa era possibile calcolare una media ponderata) del rapporto tra incassi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti dell'ultimo quinquennio. Ai fini del calcolo del fondo, la percentuale ottenuta come complemento a 100 è stata applicata agli stanziamenti di bilancio in entrata.

SPESE IN CONTO CAPITALE

→ sono previste nell'ammontare complessivo di € 1.813.750,00 di cui € 1.575.273,00 (relative al "Programma triennale opere pubbliche – elenco annuale '2015" trovano corrispondenza nel programma dei lavori pubblici, approvato con deliberazione G.C. n. 122 del 25.09.2014, e modificata con deliberazione della G.C. N. 63 in data 28.04.2015), € 200.000,00 costituiscono acquisto di automezzo per vigili del fuoco, € 9.750,00 per trasferimenti al comune capofila misure di incentivazione al commercio e turismo, € 3.000,00, per attrezzature C.E.D, € € 5.000,00 per recupero ambientale, € 4.527,00 per acquisto azioni del Clir S.p.A. ed € 16.200,00 rappresentano i fondi vincolati sotto descritti;

→ ai sensi dell'art. 15 della L.R. 6/89, risultano vincolati € 15.000,00 per l'abbattimento di barriere architettoniche, pari al 10% dei proventi delle concessioni edilizie ;

→ ai sensi dell'art. 73 della L.R. 12/2005, risultano vincolati € 1.200,00 per la ristrutturazione di edifici di culto, pari all'8% dei proventi dell'urbanizzazione secondaria;

→ la realizzazione di tutte le spese in conto capitale è subordinata all'accertamento delle rispettive fonti di finanziamento.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017

Lo schema della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 è stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 170 del T.U. 18.8.2000, n. 267, nonché al modello di cui al regolamento approvato con DPR 326/98. In essa sono indicati gli obiettivi programmatici che l'Amministrazione intende raggiungere.

Per la parte entrata, la relazione effettua un'analisi dei mezzi finanziari disponibili, indicandone fonti di finanziamento ed andamento storico nel triennio programmato ed in quello precedente.

Per la parte uscita, la relazione effettua la suddivisione delle spese per programmi; questi ultimi, intesi come insieme dei servizi erogati dal comune nell'ambito di una stessa attività, coincidono con le funzioni di bilancio.

Relativamente al finanziamento delle spese, appositi prospetti indicano, anno per anno, le risorse allo scopo disponibili sia in termini di autofinanziamento, sia in termini di ricorso al mercato, nel rispetto della dimostrata capacità di indebitamento a lungo termine.

Risulta altresì significativa l'esposizione dei più rilevanti dati fisici e demografici del Comune, nonché del contenuto tecnico dei servizi pubblici; ciò consente di porre in evidenza le nuove necessità in termini di servizi sociali, di attività produttive, di strutture e di stabilirne le priorità.

I dati contenuti nella relazione previsionale e programmatica trovano riscontro nelle previsioni del bilancio pluriennale e, relativamente all'esercizio 2015, altresì in quelle del bilancio annuale.

BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017

Lo schema del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017 risulta redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 171 del T.U. 18.8.2000, n. 267, nonché al modello di cui al regolamento approvato con DPR 194/96. In esso sono sintetizzati i dati corrispondenti agli elementi contenuti nella relazione previsionale e programmatica.

Le entrate sono suddivise in titoli e, nell'ambito di ciascuno di essi, in categorie e risorse, vale a dire secondo la fonte di provenienza e la natura. Risultano valutate in considerazione delle previste possibilità di realizzo nel triennio considerato.

Le spese sono distinte in consolidate, di sviluppo e di investimento e rilevate suddivise per titoli, per servizi, per interventi e per programmi, con la corrispondenza di questi ultimi con quelli individuati nella relazione previsionale e programmatica e, relativamente all'anno 2015, nel quadro di sintesi allegato al bilancio annuale. Risultano valutate secondo criteri che, sulla base degli elementi attualmente disponibili, tengono conto del tasso di inflazione programmato, dell'attivazione di nuove opere, nonché degli oneri derivanti dai nuovi investimenti.

La sintesi della programmazione triennale emerge dal seguente quadro, dal quale è possibile verificare per l'esercizio 2015 la corrispondenza con le previsioni contenute nel bilancio di previsione annuale.

Entrate	2015	2016	2017
Tributarie	3.382.500,00	3.142.151,00	3.132.500,00
Contr. e trasf. correnti settore pubblico	881.958,00	881.958,00	881.958,00

Extratributarie	5.120.571,00	5.090.571,00	5.035.562,00
Trasf. di capitale e riscoss. di crediti	1.883.750,00	200.000,00	250.000,00
Accensione di prestiti	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.268.779,00	10.314.680,00	10.300.020,00

Spese	2015	2016	2017
Correnti	8.641.029,00	8.593.540,00	8.562.980,00
In conto capitale	1.813.750,00	50.000,00	50.000,00
Rimborso di prestiti	1.814.000,00	1.671.140,00	1.687.040,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.268.779,00	10.314.680,00	10.300.020,00

* * * * *

A conclusione dell'esame della proposta di bilancio di previsione 2015 e relativi allegati, in ordine ai quali sono state sopra indicate le risultanze più significative ed espresse valutazioni in merito alla regolarità finanziaria e contabile, il revisore esprime quanto segue:

♦ **congruità**

si ritiene che le previsioni di bilancio siano congrue rispetto all'andamento dei servizi ed ai programmi annunciati dall'amministrazione.

♦ **coerenza**

si ritiene che le previsioni di bilancio siano coerenti con le decisioni assunte dall'amministrazione in materia di entrate (tributi e tariffe) e di spese (programmi opere pubbliche, ecc.).

♦ **attendibilità**

si ritiene che le previsioni di bilancio siano attendibili sia rispetto alle aspettative di gettito delle fonti di entrata sia rispetto alle esigenze di spesa dei vari servizi comunali.

PATTO DI STABILITA'

Considerato che la normativa in vigore identifica l'Organo di revisione quale soggetto preposto al controllo del rispetto del patto;

Visto l'art. 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183 che disciplina le regole per l'applicazione del Patto di Stabilità Interno degli Enti Locali per gli anni dal 2012 e successivi;

Il revisore effettuate le opportune verifiche e conteggi, attesta la previsione di rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015/2017.

CONCLUSIONI

Infine, coerentemente con i profili di analisi della struttura finanziaria degli EE.LL. più aggiornati, si osserva che lo **stock di debito residuo in linea capitale** (pari, al 31.12.2014, ad euro 6.498.641,78) **è pari al 78,44% circa delle entrate correnti accertate nel 2014.** Ciò dimostra una situazione di buon equilibrio finanziario-patrimoniale complessivo del Comune (appaiono buoni i valori inferiori al 100%; medi quelli compresi fra il 100 ed il 150%; mostrano invece vulnerabilità i bilanci con valori superiori al 150%).

Il revisore, in ossequio al principio di prudenza, raccomanda particolare attenzione nell'adozione degli impegni di spesa corrente a carattere più marcatamente discrezionale, fino al definitivo manifestarsi di ragionevoli certezze in ordine all'accertamento delle entrate relative alle violazioni del codice della strada nella misura sopra prevista.

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio Finanziario e per quanto sopra esposto,

Il Revisore

In osservanza di quanto prescritto dall'art. 239, c. 1, lett. b), del T.U. 18.8.2000, n. 267,

esprime parere favorevole

sulla proposta, approvata dalla Giunta Comunale nella seduta del 28.04.2015 n. 64, relativa:

- al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;
- alla relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017;
- al bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015/2017.

Sannazzaro de' Burgondi, li 30 aprile 2015.


Il Revisore
Rag. Maurizio Pola